

## Fra caos e ordine

di Jacopo Mecca

Stefano Giovannuzzi  
**AMELIA ROSSELLI:  
BIOGRAFIA E POESIA**

pp. 215, € 20,  
*Interlinea, Novara 2017*

Con *Amelia Rosselli: biografia e poesia* Stefano Giovannuzzi, già curatore del "Meridiano" *L'opera poetica*, continua lo studio su una delle figure poetiche più dibattute dello scorso secolo, decidendo di addentrarsi in un campo d'investigazione quanto mai problematico e intricato come la relazione tra la biografia di un autore e la sua produzione artistica. Il tutto rischia di farsi ancora più complicato avendo a che fare con un'autrice come Amelia Rosselli in cui è difficile, nel crocevia tra l'indagine biografica e quella poetica, prescindere dalla malattia, una zona d'ombra sempre presente, che spesso minaccia di mettere in crisi il discorso poetico.

Il libro non si costruisce pertanto

come una lineare monografia che percorra tappa per tappa il lavoro di Rosselli. Si assestano una serie di tagli attraverso l'opera dell'autrice per indagare piste ancora troppo poco battute, partendo da un discorso sull'orizzonte letterario italiano del secondo Novecento per cercare di capire in che misura la poesia di Rosselli è, se davvero lo è, del tutto stravagante rispetto al contesto. Tutto sembra puntare a chiarire i veri rapporti con la cultura letteraria italiana coeva alla scrittrice, quelli quanto mai ambigui con il Gruppo 63 e con la ricerca sperimentale della scrittura avanguardista, e quell'ossessione per l'ordine, per la forma e per la metrica a partire dalla lettura di *Spazi metrici* che vede come referenti Pasolini e Fortini e che risponde ad un'urgenza di regolamentazione di un vissuto ormai fuori controllo.

Dopo il tentativo di riportare Rosselli all'interno di un contesto estremamente ricco e variegato di esperienze letterarie, individuando alcuni rapporti con linee non

omogenee di ricerca poetica, Giovannuzzi prosegue il suo studio entrando nel laboratorio dei testi, soprattutto di *Variazioni belliche*, *Serie ospedaliera* e *Documento*. Propone così un'analisi e un tentativo di commento che tiene presente le due spinte contrastanti che attivano il processo di scrittura: il disordine e la confusione del sé interiore, riflessi nel difficile rapporto con il mondo, e un bisogno inevitabile di ordine che determina anche lo spazio grafico e visivo sul foglio e sulla pagina. In definitiva il libro si pone nel bivio tra biografia e poesia e si presenta, è lo stesso Giovannuzzi a dirlo, come un tentativo di ripensare totalmente il modo di accostarsi ad Amelia Rosselli e alla sua opera, ma è anche sottotraccia un tentativo di ripensare alle "liturgie della critica letteraria (e linguistica, va aggiunto) sul secondo Novecento e la contemporaneità".

mecca.jacopo@gmail.com

J. Mecca è italianista e critico letterario

